



PARROCCHIA DI PERO e SAN BARTOLOMEO



TEMPO PASQUALE

Uniti nella preghiera di ogni giorno

Martedì 28 Aprile 2020

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Preghiamo

O Dio, che apri la porta del tuo regno agli uomini rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo, accresci in noi la grazia del Battesimo, perché liberi da ogni colpa possiamo ereditare i beni da te promessi.

Dal Vangelo secondo Giovanni 6,30-35

In quel tempo, la folla disse a Gesù: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

Riflessione

La folla, nonostante le varie prove portate da Gesù, non è soddisfatta né dei suoi segni, né delle sue parole e chiede ancora garanzie per credere. Il miracolo dei pani non è sufficiente, si vuole un segno particolare e più strepitoso di quelli già fatti. Gesù esige una fede senza condizioni nelle sue opere; la folla invece fonda la sua fede su miracoli straordinari.

Gesù non segue sogni umani e non si fa forte dei miracoli, ma ricerca solo la volontà del Padre. La folla vuole il nuovo miracolo della manna per riconoscere in Gesù il vero Messia. E Gesù, in realtà, dona davvero la nuova manna, perché il suo cibo è molto superiore a quello che mangiarono i loro padri nel deserto: egli dona a tutti la vita eterna. Ma solo chi ha fede può riceverla in dono. Il vero cibo non sta nel dono di Mosè e nella legge ma nel dono del figlio che il Padre offre agli uomini, perché lui è il vero pane disceso dal cielo.

Invocazioni

- Tutti i credenti in Cristo sazino la loro fame e sete con il cibo di vita eterna che egli ha donato.
- Ogni uomo che cerca di estinguere la fame e la sete nella realtà mondane senta questo appello a saziarsi del pane del cielo.
- I fratelli che sono perseguitati nelle varie parti del mondo a causa della loro fede, siano sostenuti con la preghiera e solidarietà di tutta la Chiesa.
- Coloro che perseguitano i credenti si ravvedano e si convertano contemplando l'esempio cristiano dei martiri.

Preghiera

Maria, Madre della Chiesa,
a te ci affidiamo in questo tempo di prova:
prendici per mano e insegnaci
ad accogliere il dono dello Spirito,
a fare quanto Gesù ci dice,
ad accogliere con fiducia la Parola del Padre.
Donaci un'autentica conversione
del cuore e della vita.
Accompagna e guida chi governa
e quanti si impegnano per la salute di tutti,
aiutaci a fermare la diffusione del contagio;
assisti chi soffre, consola chi piange,
insegnaci a rallentare i ritmi della vita con pazienza,
a trovare nuovi modi di essere vicini,
a non cedere allo sconforto,
a prenderci cura gli uni degli altri
e accompagnaci, nel cammino della vita,
con fede sempre nuova nel nostro Dio,
amante della vita.

(Dalla preghiera del vescovo Michele)

